PROGETTO UNICEF

Il progetto UNICEF, pensato in occasione della “Giornata Mondiale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza” (20-11-2016), ha coinvolto gli alunni delle classi 5^A e 5^B. Il percorso è stato programmato per approfondire la conoscenza dei Diritti/ Doveri dei bambini e promuovere comportamenti che si è ritenuto possano essere più urgenti da attivare, affinchè i diritti fondamentali vengano rispettati.

Tutti gli alunni sono stati impegnati in diverse attività, svolte singolarmente e in gruppo, secondo un percorso interdisciplinare, che si è articolato in momenti di lettura, conversazioni, riflessioni, ricerca, confronto, progettazione, verifica, rappresentazione grafica, e per ultimo la realizzazione di un cartellone.

I DIRITTI DELL'INFANZIA

Nel 1989 l'ONU ha approvato la «Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia», nella quale sono stabiliti i diritti fondamentali dei bambini. In queste vignette li vedi illustrati.

Convenzione: è un accordo, un patto tra le diverse Nazioni della Terra che si impegnano a rispettare gli articoli in essa contenuti

a TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: alla vita, a un nome, a una nazionalità

b TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: all'amore, all'attenzione e alla cura delle nostre famiglie

c TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: a essere uguali: i neri, i bianchi, i meticci, gli indigeni, i malati, i sani, i credenti e i non credenti

d TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: a vivere in una casa, al cibo, all'igiene e ai vestiti per non ammalarci e, se ci ammaliamo, abbiamo diritto alle cure

e TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: a studiare e giocare

f TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: a conoscere e amare la nostra patria e la nostra storia

g TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: ad amore, cura, educazione ed istruzione particolari quando abbiamo difficoltà a vedere, sentire, parlare, comunicare ed esprimerci

h TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: alla protezione nel lavoro, perché molti di noi sono costretti a lavorare

i TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: a conoscere, pensare, parlare, decidere a unirsi agli altri bambini e bambine

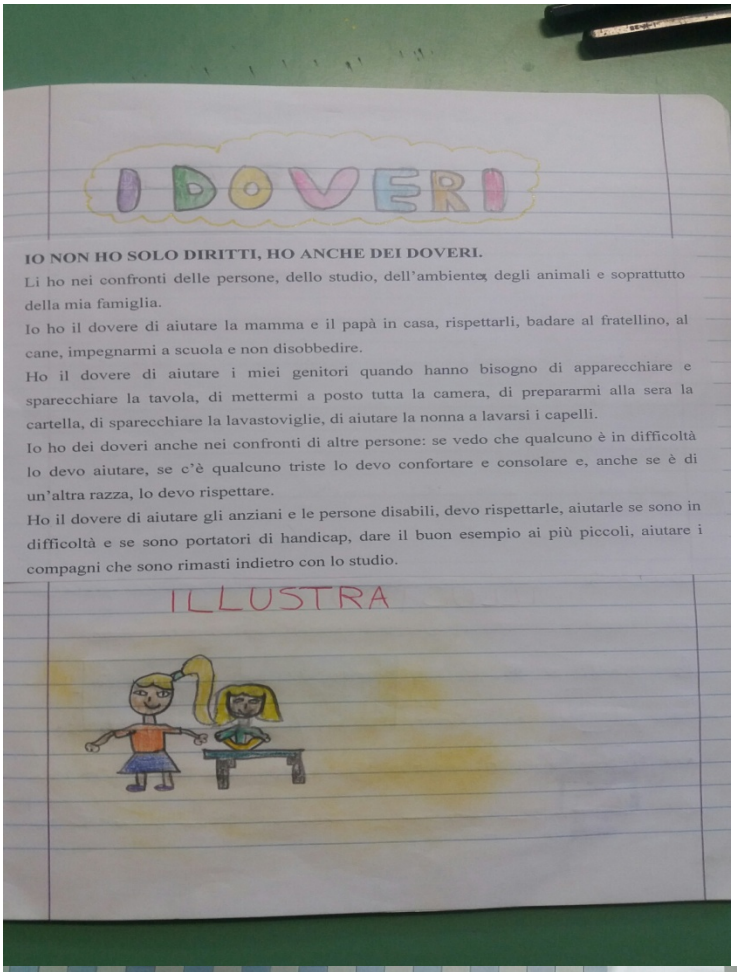
j TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: a essere protetti da droghe, abusi sessuali e da qualsiasi altra forma di violenza

k TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: ad essere rispettati, essere trattati come bambini e che si applichi la giusta legge se abbiamo qualche problema con la polizia

l TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: a essere soccorsi per primi in caso di terremoto, maremoto, inondazione o altri pericoli

m TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: a vivere in pace e fratellanza con i bimbi di tutti i paesi

n TUTTI NOI BAMBINI, MASCHI E FEMMINE, ABBIAMO IL DIRITTO: ad esigere che lo Stato ci faccia conoscere i nostri Diritti, li rispetti e li faccia rispettare



I DOVERI

IO NON HO SOLO DIRITTI, HO ANCHE DEI DOVERI.

Li ho nei confronti delle persone, dello studio, dell'ambiente, degli animali e soprattutto della mia famiglia.

Io ho il dovere di aiutare la mamma e il papà in casa, rispettarli, badare al fratellino, al cane, impegnarmi a scuola e non disobbedire.

Ho il dovere di aiutare i miei genitori quando hanno bisogno di apparecchiare e sparecchiare la tavola, di mettermi a posto tutta la camera, di prepararmi alla sera la cartella, di sparecchiare la lavastoviglie, di aiutare la nonna a lavarsi i capelli.

Io ho dei doveri anche nei confronti di altre persone: se vedo che qualcuno è in difficoltà lo devo aiutare, se c'è qualcuno triste lo devo confortare e consolare e, anche se è di un'altra razza, lo devo rispettare.

Ho il dovere di aiutare gli anziani e le persone disabili, devo rispettarle, aiutarle se sono in difficoltà e se sono portatori di handicap, dare il buon esempio ai più piccoli, aiutare i compagni che sono rimasti indietro con lo studio.

ILLUSTRA

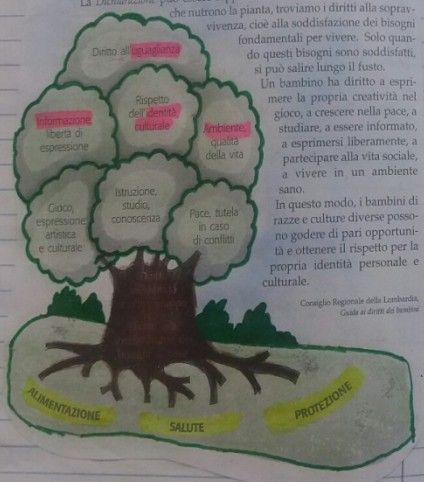
GIORNATA MONDIALE DEI

Venerdì 20 Novembre 2015

DIRITTI... E DOVERI

Il 20 novembre 1959 fu approvata dall'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite, istituita dopo la Seconda guerra mondiale per difendere la pace e la sicurezza nel mondo) la *Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo*.

La *Dichiarazione* può essere rappresentata da un albero: nelle radici, che nutrono la pianta, troviamo i diritti alla sopravvivenza, cioè alla soddisfazione dei bisogni fondamentali per vivere. Solo quando questi bisogni sono soddisfatti, si può salire lungo il fusto.



Un bambino ha diritto a esprimere la propria creatività nel gioco, a crescere nella pace, a studiare, a essere informato, a esprimersi liberamente, a partecipare alla vita sociale, a vivere in un ambiente sano.

In questo modo, i bambini di razze e culture diverse possono godere di pari opportunità e ottenere il rispetto per la propria identità personale e culturale.

Consiglio Regionale della Lombardia, *Guida ai diritti dei bambini*

DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

DEI BAMBINI

È assolutamente giusto che ciascuno di noi abbia dei diritti riconosciuti da tutti, ma è altrettanto giusto che ciascuno di noi abbia anche dei doveri: i diritti degli altri diventano un nostro dovere.

Grazie a un'idea di Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina nel 1986, è stata formulata nel 1998, presso l'Università di Trieste, una *Carta dei Doveri Umani*.

Con i suoi 12 articoli, la *Carta* è l'invito per un uomo consapevole e responsabile nell'abitare non un suo piccolo villaggio, ma il pianeta dell'umanità intera.

La *Carta* è un inno al rispetto:

- di sé;
- degli altri;
- dell'ambiente.